

Frattura del femore prossimale Unit

Descrizione

Responsabile prof. Andrea Giorgetti

Strutture e professionisti coinvolti

[Anestesia e rianimazione in ortopedia](#)

Alessandro Cartei [Geriatría UTIG](#)

Chiara Cavallini [Continuità assistenziale extraospedaliera](#)

Luisella Cianferotti [Malattie del Metabolismo Minerale e Osseo](#)

medici della Continuità assistenziale extraospedaliera

medici della [Ortopedia](#)

medici della [Riabilitazione](#)

Questa Unit afferisce al DAI [Neuromuscoloscheletrico e Organi di Senso](#), gestisce il percorso diagnostico-terapeutico delle persone con frattura del femore prossimale, con un approccio multidisciplinare e multiprofessionale.

Obiettivi di percorso

- riduzione delle complicanze post-frattura
- riduzione delle giornate di degenza ospedaliera
- riduzione della mortalità intraospedaliera

Standard di percorso

- intervento chirurgico entro 2 giorni di calendario successivi all'ingresso in Pronto Soccorso
- attuazione di tutte le misure necessarie a prevenire il *delirium* nel periodo pre e post-operatorio
- precoce mobilizzazione, verticalizzazione e avvio alla deambulazione del paziente
- precoce dimissione e avvio alla riabilitazione
- prevenire la rifrattura attraverso l'adesione al progetto TARGET (Trattamento Appropriato delle Rifratture GERiatriche in Toscana) della Regione Toscana

Percorso

Il paziente con frattura del femore prossimale viene preso in carico:

- presa in carico della persona presso il [Trauma Center Careggi – Pronto Soccorso](#) per la diagnosi da un medico ortopedico e per la valutazione del rischio anestesiologicalo da un anestesista

- valutazione chirurgica
- valutazione medica
- valutazione infermieristica
- intervento chirurgico
- monitoraggio post-operatoria
- inizio programma riabilitativo
- dimissione con possibilità di continuità assistenziale extraospedaliera